

	REPUBBLICA ITALIANA	Repertorio N. 1330
	COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE	
	Provincia di Bergamo	
	CONTRATTO DI APPALTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA PASTI A	
	DOMICILIO PER IL PERIODO DAL 31.07.2017 AL 31.12. 2018.	
	CIG: Z3C1F7AA02. IMPORTO CONTRATTUALE: € 37.128,00 + IVA	
	L'anno duemiladiciotto addì trentuno del mese di gennaio in Almenno San	
	Salvatore e presso la Sede Comunale, in Piazza San Salvatore 11. -----	
	Avanti a me dottor Santo Russo, Segretario Comunale, autorizzato a rogare	
	gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, ai sensi	
	dell'art. 97, 4° comma lett. c) del TU 267/2000, si sono costituiti i signori: ---	
	A) - Benedetti Maria Chiara nata a Palazzago il 12 aprile 1963 nella qualità	
	di Responsabile del Settore 1, in rappresentanza del Comune di Almenno	
	San Salvatore, C.F. 00533860169, domiciliata per la funzione presso la sede	
	comunale, la quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e	
	nell'interesse dell'Amministrazione comunale; -----	
	B) Terzi Bruno, nato ad Almenno San Salvatore il 25.05.1954, in qualità di	
	Presidente della Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus, con sede legale in	
	Almenno San Salvatore (BG), alla Via Repubblica n.1, C.F. 00401430160,	
	il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse	
	della Fondazione che rappresenta, in appresso denominata "Appaltatrice". ---	
	Io Segretario Comunale sono certo dell'identità personale dei comparenti,	
	che mi chiedono di ricevere il presente atto. -----	
	----- P R E M E S S O C H E -----	
	- con determinazione del Responsabile del Settore 1 n. 275 del 28/07/2017	
	Pagina 1 di 7	

	all'Appaltatrice veniva aggiudicato definitivamente l'appalto, mediante	
	procedura di e-procurement sulla piattaforma SINTEL (n. 88046334), per	
	l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18.04.2016,	
	n.50, del servizio di fornitura dei pasti a domicilio per il periodo dal	
	31.07.2017 al 31.12.2018, per il costo pasto di €. 4,55 + IVA 10%.-----	
	----- CIO' PREMESSO -----	
	di comune accordo tra le parti, come sopra costituite, viene convenuto e	
	stipulato quanto segue: -----	
	Art. 1	
	Il Comune appalta alla Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus, che a tal	
	titolo accetta, il servizio di fornitura dei pasti a domicilio per il periodo dal	
	31.07.2017 al 31.12.2018, per il prezzo definitivo di € 4,55 (euro	
	quattro/cinquantacinque), oltre all'IVA come per legge, per ciascun pasto	
	fornito, per un numero presunto di 8.160 pasti nell'intero periodo di	
	riferimento, per un valore contrattuale complessivo presunto di € 37.128,00	
	oltre all'IVA come per legge;-----	
	L'Appaltatore dovrà garantire la preparazione di un numero di pasti	
	maggiore in relazione a variazioni del numero degli utenti che richiedono il	
	servizio, oppure in meno, per sospensioni o cessazioni;-----	
	I pasti, confezionati in modo idoneo al trasporto, dovranno essere pronti	
	presso la sede dell'Appaltatrice per il ritiro da parte di personale incaricato	
	dal Comune, in una fascia oraria compresa tra le ore 11:15 e le ore 11:30, da	
	lunedì a venerdì non festivi. Per gli utenti che lo richiedono, al venerdì verrà	
	consegnato anche il pasto per il sabato e la domenica; in caso di giorno	
	festivo infrasettimanale il pasto verrà consegnato il giorno precedente;-----	
	Pagina 2 di 7	

Il servizio viene attivato dal Comune su singole richieste degli utenti, tempestivamente comunicate all'Appaltatrice. -----

Art. 2

L'Appaltatrice si obbliga a rispettare tutte le previsioni contenute nel capitolato speciale d'appalto giusta determinazione n. 272 del 26.07.2017 che, anche se non materialmente allegato, le parti dichiarano di ben conoscere e che costituisce parte integrante del presente contratto;-----

In particolare l'Appaltatrice si impegna a:-----

- confezionare i pasti in idonei contenitori mono-uso, lavare e sanificare i contenitori termici utilizzati per la consegna dei pasti;-----
- fornire i contenitori personali a norma di legge per il trasporto del pasto;
- prevenire condizioni di squilibrio alimentare, attraverso la fornitura di un pasto completo agli utenti, nel rispetto delle norme dietetiche eventualmente stabilite dall'A.T.S. Bergamo;-----
- promuovere una corretta alimentazione attraverso la somministrazione di alimenti freschi e menù personalizzati per situazioni di salute certificate;
- rispettare tutte le normative vigenti in materia igienico-sanitaria, nella preparazione, sanificazione, confezionamento e consegna dei pasti;-----
- predisporre un menù mensile a rotazione settimanale e variato nelle stagioni.-----

I piatti proposti giornalmente devono corrispondere a quelli indicati nel menù e devono comprendere: un primo piatto, un secondo piatto, un contorno, pane, frutta di stagione e ½ litro di acqua;-----

L'Appaltatrice si impegna a preparare diete speciali, per comprovate situazioni patologiche, per allergie e/o intolleranze alimentari, richieste

dall'utenza mediante presentazione di certificato medico, nonché a predisporre diete di transizione o "diete in bianco", qualora venga fatta richiesta entro le ore 9.45 dello stesso giorno;-----

Art. 3

L'Appaltatrice mensilmente comunicherà al Comune il numero dei pasti preparati per ciascun utente ed emetterà fattura elettronica, che verrà liquidata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento al protocollo generale dell'Ente. -----

L'appaltatore è tenuto ad assumere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto. Il presente contratto è soggetto alla clausola risolutiva espressa prevista dall'art. 3 comma 8 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;-----

Art. 4

La Ditta appaltatrice si impegna a garantire lo svolgimento del servizio:-----

- nel rispetto di tutte le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008, e successive modificazioni;-----
- nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali". In particolare s'impegna a custodire, secondo le regole e modalità ivi previste, i dati personali degli utenti, a non diffondere informazioni inerenti i medesimi di cui possa venire in possesso nel corso del servizio e a comunicare al Comune il nominativo del responsabile del trattamento dei dati;-----
- nel rispetto delle disposizioni previste dalla legge 68/1999 avente a oggetto il collocamento dei disabili.-----

Art. 5

In caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, il Comune e/o l'Appaltatrice dovranno di norma, quando possibile in reciprocità, darne avviso con anticipo di almeno 48 ore. Il servizio in oggetto è a ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso né abbandonato. Il servizio dovrà pertanto essere assicurato nei centri di cottura alternativi posti a disposizione da parte dell'Appaltatrice. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, l'Amministrazione potrà senz'altro sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione, a danno e spese dell'inadempiente. Ove l'appaltatore, non attenda tutti gli obblighi, ovvero violi le disposizioni del presente contratto, il Comune invierà contestazione scritta, alla quale l'appaltatore potrà presentare le proprie controdeduzioni nel termine di 10 gg dal ricevimento. In caso di accertata inosservanza o violazione delle disposizioni, l'appaltatore è tenuto al pagamento delle penalità previste dall'art. 21 del Capitolato d'Appalto;-----

Art. 6

E' facoltà del Comune appaltante risolvere il presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:-----

- a) interruzione del servizio senza giusta causa;-----
- b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e del CCNL;-----
- c) concessione in subappalto, totale o parziale, dei servizi;-----
- d) grave inadempimento o frode dell'impresa atto a compromettere il risultato del servizio;-----

	e) in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;-----	
	f) mancato espletamento del servizio per reiterate assenze del personale, non sostituito;-----	
	g) per motivi di pubblico interesse;-----	
	h) avvenuta applicazione di tre sanzioni nell'arco di un semestre;-----	
	Il Comune potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto in tutti i casi previsti dal Codice Civile e dal Codice dei Contratti D. Lgs. n. 50/2016;-----	
	Art. 8	
	Sarà a carico dell'appaltatore, gestore del servizio, la responsabilità civile verso terzi derivante da tutte le attività relative alla prestazione, restando esclusa ogni responsabilità della stazione appaltante a riguardo;-----	
	Art. 9	
	Le spese tutte del presente contratto sono a carico dell'Appaltatrice;-----	
	Con la sottoscrizione del presente contratto, il rappresentante del Comune, dichiara che l'ente si è avvalso della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, in quanto l'importo è inferiore a euro 40.000,00.-----	
	La ditta appaltatrice si impegna a rispettare tutte le clausole previste dal Codice di Comportamento approvato dalla Giunta Comunale in data 3/4/2014 n° 29, pubblicato in Amministrazione Trasparente. Dichiara altresì di rispettare le norme in materia di anticorruzione, Legge 190/2012.-----	
	Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia ed alle altre disposizioni di legge in vigore;-----	
	Io sottoscritto, Segretario comunale, attesto che il presente atto, formato in modalità elettronica, è stato redatto da persona di mia fiducia, mediante	
	Pagina 6 di 7	

l'utilizzo degli strumenti informatici su 6 pagine a video e viene da me letto

alle parti contraenti che, riconoscitolo conforme alla loro volontà, con me

ed alla mia presenza lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 1

comma 1 lett. s) del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)

Il COMUNE : M.Chiera Benedetti

LA FONDAZIONE GIOVANNI CARLO ROTA ONLUS: Bruno Terzi

IL SEGRETARIO ROGANTE: Dottor Santo Russo